



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Direzione generale valutazioni ambientali
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9203] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_TEULADA" della potenza complessiva di picco pari a 42,5919 MWp, ed opere di connessione alla R.T.N., sito in Località S'Acqua Sassa nel Comune di Teulada nella Provincia Sud Sardegna. Proponente: Alter Uno S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. n. 36683 del 13.03.2023 (prot. D.G.A. n. 7990 di pari data), questa Direzione Generale, sulla base dell'istruttoria condotta dal Servizio V.I.A., rappresenta quanto segue.

L'intervento proposto prevede la realizzazione di un impianto "agro-fotovoltaico", per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e il contestuale espletamento di attività agricola, denominato "FV_TEULADA", in località " S'Acqua Sassa" nel comune di Teulada (SU).

Il campo fotovoltaico, situato a circa 3 km ad ovest dell'abitato di Teulada, interessa un'area avente una superficie complessiva, pari a 72,6251 ettari, ricadente in un'area classificata, dal Piano Urbanistico comunale, come Zona omogenea "E" – agricola, destinata, nel recente passato, al pascolo di ovini.

L'impianto, nello specifico, sarà composto da 63.570 moduli in silicio monocristallino, da 670 Wp cadauno, per una potenza nominale complessiva di 42.591,9 kWp, distribuiti, su inseguitori del tipo monoassiale installati su strutture metalliche di sostegno infisse al terreno.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il layout proposto prevede la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale , tramite cavidotto in MT (36 kV), alla futura stazione RTN a 150/36 kV a sua volta collegata in entra-esce alla linea "Villaperuccio – Teulada – S. Margherita", previo potenziamento/rifacimento della linea RTN 150 kV "Teulada – Cagliari Sud".

La producibilità attesa dell'impianto è stimata in circa 74.670.MWh/anno.

I moduli saranno disposti in file parallele che garantiscono uno spazio minimo libero tra le interfile sempre superiore a 3,7 m..

Per quanto concerne l'attività agricola la proposta progettuale propone, previa affidamento a un'impresa agricola locale, di destinare le aree utilizzabili a:

- area al di sotto dei pannelli , pascolo costituito da un manto erbaceo di leguminose auto riseminanti come il trifoglio ed erba medica;
- aree scoperte, specie officinali e, a ridosso della recinzione perimetrale, alberi da frutto (es. corbezzolo).

Lungo il perimetro dell'impianto è prevista la realizzazione di una recinzione, a giorno, posata su pali semplicemente infissi sul terreno provvista fori di 20x20 cm dislocati ogni 20 metri per garantire l'eventuale passaggio di piccola fauna.La suddetta recinzione sarà completata dalla messa a dimora di siepi e ove possibile alberature di bassa altezza. Sui fronti stradali verrà arretrata di 5 m e verrà realizzata una fascia alberata di schermatura.

Tutte le opere in progetto prevedono l'esecuzione di scavi e movimenti terra per la sistemazione di piani di posa degli impianti, la realizzazione della viabilità, regimentazione delle acque meteoriche, la posa di cavidotti interrati, e dei manufatti edili

Premesso quanto sopra, si comunicano le risultanze dell'istruttoria condotta dagli Uffici.

1. Per quanto concerne la localizzazione del progetto si evidenzia che:
 - 1.1 il vigente P.U.C. del Comune di Teulada individua l'area interessata dalla realizzazione del campo fotovoltaico come Zona agricola E, sottozona Ea "ad elevata-buona attitudine agronomica, con buone possibilità di irriguo, morfologie pianeggianti o sub-pianeggianti, caratterizzate da una produzione agricola tipica e specializzata, nonché aree di primaria importanza per la funzione agricolo-produttiva". Si rileva che nelle parti ove si contestualizza il progetto in riferimento allo strumento urbanistico comunale è stata riportata una disamina



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

riferita ad un contesto territoriale differente da quello in esame. Tale aspetto rende difficoltosa una verifica di adeguatezza tra la programmazione comunale ed il progetto medesimo. Appare necessario richiedere una revisione dello studio d'impatto ambientale ai paragrafi 3.2 e 3.3;

- 1.2 il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) inquadra l'area di intervento all'interno della perimetrazione dell'ambito di paesaggio costiero n. 4 "Golfo di Teulada", mentre in riferimento alle componenti di paesaggio, inquadra il Campo fotovoltaico come "Aree ad utilizzazione agro-forestale" destinate a "Colture erbacee specializzate" (3c) di cui all'art. 28 delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del medesimo piano, per cui vigono le prescrizioni dell'art. 29 delle stesse N.T.A. che, in particolare, vietano «[...] trasformazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso, o paesaggi agrari di particolare pregio o habitat di interesse naturalistico [...]».
 - 1.3 l'impianto in progetto ricade parzialmente in aree vincolate paesaggisticamente ai sensi dell'art. 143 del Dlgs 42/2004 e s.m.i. e in particolare:
 - 1.3.1 "Fascia costiera di cui all'art. 17 comma 3 lett. a) delle NTA del PPR;
 - 1.3.2 "Fiumi torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, e sistemi fluviali, riparali, risorgive e cascate, ancorché temporanee" di cui all'art. 17 comma 3 lett. h) delle NTA del PPR;
 - 1.4 la superficie occupata dal campo FV interferisce con aree non idonee, di cui alla Tabella 1 dell'Allegato b) alla Delib.G.R. n. 59/90 del 2020 recante "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti energetici alimentati da fonti energetiche rinnovabili", e nello specifico con aree di cui:
 - 1.4.1 al punto 9.1 "Aree di pericolosità idraulica molto elevata (Hi4)"
 - 1.4.2 al punto 13.1 "Fascia costiera";
 - 1.4.3 Al punto 13.8 "Fiumi torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, e sistemi fluviali, riparali, risorgive e cascate, ancorché temporanee";
2. per quanto attiene il profilo paesaggistico, il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari con la nota prot. n. 23670 del 05.04.2023 evidenzia che "l'area è limitrofa ad aree boscate ai sensi di legge". A tal proposito non risulta approfondito l'impatto, sotto il profilo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

paesaggistico della realizzazione dell'intervento;

3. relativamente al profilo storico, culturale o archeologico, dato atto della segnalata presenza di due nuraghi, di cui il più vicino a 131 m dal perimetro dell'impianto e dell'area archeologica di Sant'Isidoro, situata a 729 m dallo stesso si rileva che non è stato predisposto e presentato uno studio relativo alla visibilità dell'impianto dai succitati beni;
4. in riferimento alla componente acque superficiali, la Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna con la nota prot. n. 3545 del 04.04.2023 (prot. D.G.A. n. 10888 di pari data), ha comunicato che *"si rileva il posizionamento di parte delle stringhe sopra gli elementi idrici: Riu de S'acqua S'illipsi, 092084 Fiume 15149, 092084 Fiume 21103, 092084 Fiume 6002, Riu de Su Puddaiu, 092084 Fiume 22373, Fiume 304220, 092084 Fiume 26527 e Fiume 304496 [...] ricadenti, pertanto, all'interno di aree a pericolosità idraulica Hi4, ai sensi dell'art. 30 ter delle delle N. A. del PAI. Tali interferenze non sono rappresentate e descritte negli elaborati di progetto. Ai sensi della del 27.11.2020 deliberazione G.R. regionale n. 59/90 avente ad oggetto "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili" e ai sensi delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque sempre vietato realizzare nuovi impianto tecnologici fuori terra", sarà necessario modificare l'impianto in modo tale che le aree di pericolosità Hi3 e Hi4 siano sgombre da pannelli e da eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto. In conclusione, il progetto dovrà essere modificato in modo da rispettare le indicazioni sopra descritte e dovrà essere corredato dei seguenti elaborati: Planimetria di progetto dell'impianto di produzione. [...] posizionato al di fuori delle aree di pericolosità da frana Hg3 e Hg4 e al di fuori delle effettive aree di pericolosità Hi3 ed Hi4 da identificarsi a seguito di studi idrologici-idraulici di approfondimento ai sensi dell'art.30 ter, comma 2 nonché al difuori delle fasce di tutela ai sensi del comma 8 dell'articolo 8 delle vigenti N.A del PAI. Nel caso in cui il Proponente dimostri la non significatività del reticolo idrografico presente nell'ambito in esame dovrà essere prodotta relazione asseverata ai sensi del comma 7 bis) dell'articolo 23, redatta dai tecnici di cui al comma 3, lett a) articolo 24 da inviare, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 ter, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino";*
5. In merito alla componente vegetazionale:
 - 5.1 non è presente alcuno studio sito specifico;
 - 5.2 Non risulta sufficientemente sviluppato lo studio della componente vegetazionale presente nel sito interessato dall'intervento.e non risulta, conseguentemente individuato alcun



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

accorgimento atto a salvaguardare alcune formazioni di macchia mediterranea presenti all'interno dei lotti di intervento;

5.3 Gli interventi di mitigazione proposti prevedono la messa a dimoradi esemplari a lento accrescimento e pertanto non idonei alla mitigazione visiva delle opere;

6. In merito alla componente faunistica:

6.1 non è presente alcuno studio sito specifico;

6.2 le misure di mitigazione tese a ridurre la frammentazione degli habitat risultano poco approfondite. Si ritiene opportuno, stante l'estensione dell'impianto proposto, richiedere un approfondimento inerente la tipologia di corridoi e ponti ecologici da proporre in funzione della fauna presente nell'area di intervento;

7. Per quanto riguarda l'Analisi Costi Benefici, si rileva che l'impianto proposto ha un elevato impatto territoriale e un alto livello di concentrazione, per dimensione, superficie interessata e potenza installata. L'analisi costi benefici non viene svolta. Atteso che, non avendo svolto l'analisi costi benefici, tali impatti non stati stimati e che quanto meno la modificazione sul paesaggio rurale è ineluttabilmente elevata, l'individuazione degli interventi compensativi degli impatti non mitigati è indispensabile ai fini della procedura di VIA. Al fine di valutare la desiderabilità sociale dell'investimento si chiede di svolgere l'analisi costi benefici con la metodologia dei flussi di cassa periodici. Dovranno essere calcolati gli indicatori di risultato Valore Attuale Netto e Tasso di Rendimento sia in sede di analisi finanziaria (VANF-TRF) che in ambito di analisi economica (VANE, TRE). L'analisi economica dovrà stimare gli impatti ambientale a livello locale e calcolare le eventuali esternalità da compensare. Descrivere gli interventi compensativi a favore del comune, ai sensi della lettera h), Allegato 2 del D.M. 10.09.2010. Si suggeriscono le seguenti fonti, metodologie, guide e criteri:

7.1 Metodo di esecuzione dell'analisi costi-benefici, Allegato III Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione, G.U.E. L38 del 13.2.2015; Guida all'analisi costi-benefici dei progetti d'investimento, Strumento di valutazione economica per la politica di coesione 2014-2020;

7.2 in merito agli impatti ambientali a livello locale:

7.2.1 per l'impatto sull'uso del suolo e sui servizi ecosistemi, costituisce un valido riferimento «Mappatura e valutazione dell'impatto del consumo di suolo sui servizi ecosistemici: proposte metodologiche per il Rapporto sul consumo di suolo» (I.S.P.R.A. 2018). In



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

relazione alla produzione agricola, al fine della stima della perdita di flusso, può essere considerata la Produzione Lorda Standard (P.S.L.) di cui alle tabelle dalle Regione Sardegnna;

7.2.2 l'impatto visivo dovrà essere stimato con il costo della disponibilità a pagare. Potrà eventualmente essere adottato il costo medio per ettaro (da rivalutare 2009-2022) indicato per l'Italia nello studio europeo The Value of EU Agricultural Landscape (European Commission. Joint Research Centre Institute for Prospective Technological Studies);

7.3 in relazione alle compensazioni dovrà essere indicato il volume dei proventi a cui applicare il calcolo dell'ammontare degli investimenti compensativi a favore del comune ai sensi della lettera h), Allegato 2 del D.M. 10.09.2010.

8. In riferimento alla proposta attività agricola, premesso che, come segnalato dalla Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica con la nota prot. n. 17108 del 06.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11159 di pari data) "la realizzazione dell'impianto comporterà sottrazione di suolo alla produzione agricola", si evidenzia che l'elaborato "Relazione Agronomica" non risulta rispondente ai requisiti riportati nelle linee guida per gli impianti agrivoltaici (le linee guida del SNPA n. 28/2020) ove tra l'altro non si riscontrano le indicazioni agronomiche relative alle condizioni di coltivazione, la perdita di superficie coltivata, il confronto economico tra la situazione iniziale e quella con l'impianto fotovoltaico. Si rileva infine la carenza della parte economica, ove non risultano citati i fascicoli aziendali e le descrizioni specifiche sugli indici del sistema agrivoltaico.

Si allegano alla presente, per farne parte sostanziale e integrante, i contributi istruttori pervenuti da parte delle altre Direzioni Generali, degli Enti e delle Agenzie regionali:

1. nota prot. n. 5091 del 21.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9113 di pari data) della Direzione Generale dell'Agricoltura - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture [Nome file: DGA 9113 del 21.03.2023_DG. AGR.]; nota prot. n. 3545 del 04.04.2023 (prot. D.G.A. n. 10888 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA 10888 del 04.04.2023_ARDIS];
2. nota prot. n. 8479 del 04.04.2023 (prot. D.G.A. n. 10917 di pari data) della Direzione Generale dei



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti
[Nome file: DGA 10917 del 04.04.2023_DG. TRASP.];

3. nota prot. n. 23670 del 05.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11046 di pari data) della Direzione Generale Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Oristano [Nome file: DGA 11046 del 05.04.2023_CFVA];
4. nota prot. n. 5336 del 05.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11142 del 06.04.2023) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA 11142 del 06.04.2023_ENAS];
5. nota prot. n. 17108 del 06.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11159 di pari data) della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA 11159 del 06.04.2023_DG. PIAN. URB.];

La Scrivente D.G. si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

GIANSALVO SERRA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
13/04/2023 18:21:56



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 9203] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_TEULADA" della potenza complessiva di picco pari a 42,5919 MWp, ed opere di connessione alla RTN, sito in Località S'Acqua Sassa nel Comune di Teulada nella Provincia Sud Sardegna. Proponente: Alter Uno S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Comunicazioni riguardanti la mancata possibilità di verifica sull'eventuale presenza di usi civici nei terreni interessati dal progetto - Osservazioni e richiesta integrazioni.

In riferimento alla procedura V.I.A. in oggetto, si è rilevato che l'area in agro di Teulada individuata per il posizionamento dell'impianto fotovoltaico non ricade su terre civiche, ma si fa presente che non si sono potute esaminare eventuali sovrapposizioni della linea di connessione alla rete in quanto non è stato prodotto il relativo progetto.

Si fa presente che il controllo e le verifiche devono essere necessariamente riferite all'intero progetto, comprensivo quindi anche della linea di connessione alla rete e delle eventuali altre opere accessorie previste.

E' necessaria quindi una specifica integrazione, senza la quale il Servizio scrivente è impossibilitato a formulare compiutamente le proprie osservazioni/considerazioni.

Per le opere di connessione dovrà essere elaborato anche il piano particellare.

Si comunica che, in ogni caso, in presenza di usi civici su eventuali aree al momento non individuate, gli interventi saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.

Sono pertanto da escludere espropri su terre civiche.

Si precisa, infine, che eventuali errori o omissioni nell'individuazione delle terre civiche non incidono in alcun modo sui diritti delle popolazioni.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Gianni Ibba



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9203] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_TEULADA" della potenza complessiva di picco pari a 42,5919 MWp, ed opere di connessione alla RTN, sito in Località S'Acqua Sassa nel Comune di Teulada nella Provincia Sud Sardegna. Proponente: Alter Uno S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.)

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot.2880 del .20.03.2023 della Direzione generale ADIS, relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade nel comune di Teulada (SU) e prevede la realizzazione di un parco fotovoltaico con potenza nominale di 42,5919 MW. Nel progetto non sono state indicate le opere di connessione alla rete, pertanto non potrà essere oggetto del presente parere.

Dall'inquadramento delle opere rispetto al reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI, si rileva il posizionamento di parte delle stringhe sopra gli elementi idrici: Riu de S'acqua S'illipsi, 092084 Fiume 15149, 092084 Fiume 21103, 092084 Fiume 6002, Riu de Su Puddai, 092084 Fiume 22373, Fiume 304220, 092084 Fiume 26527 e Fiume 304496 così come individuati nel reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, ricadenti, pertanto, all'interno di aree a pericolosità idraulica Hi4, ai sensi dell'art. 30 ter delle delle N.A. del PAI. Tali interferenze non sono rappresentate e descritte negli elaborati di progetto.

Ai sensi della deliberazione G.R. regionale n. 59/90 del 27.11.2020 avente ad oggetto "*Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili*" e ai sensi delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, che recitano "*nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

sempre vietato realizzare nuovi impianto tecnologici fuori terra", sarà necessario modificare l'impianto in modo tale che le **aree di pericolosità Hi3 e Hi4** siano sgombre da pannelli e da eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto.

In conclusione, il progetto dovrà essere modificato in modo da rispettare le indicazioni sopra descritte e dovrà essere corredato dei seguenti elaborati:

- **Planimetria di progetto dell'impianto di produzione.** L'impianto di produzione dovrà essere posizionato al di fuori delle aree di pericolosità da frana Hg3 e Hg4 e al di fuori delle effettive aree di pericolosità Hi3 ed Hi4 da identificarsi a seguito di studi idrologici-idraulici di approfondimento **ai sensi dell'art.30 ter, comma 2** nonché al di fuori delle fasce di tutela ai sensi del **comma 8 dell'articolo 8** delle vigenti N.A del PAI. Nel caso in cui il Proponente dimostri la non significatività del reticolo idrografico presente nell'ambito in esame dovrà essere prodotta relazione asseverata ai sensi del comma 7 bis) dell'articolo 23, redatta dai tecnici di cui al comma 3, lett a) articolo 24 da inviare, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 ter, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "*Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge*".

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it).

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

VALERIA FOIS

MARCO MELIS



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 9203] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_TEULADA" della potenza complessiva di picco pari a 42,5919 MWp, ed opere di connessione alla RTN, sito in Località S'Acqua Sassa nel Comune di Teulada nella Provincia Sud Sardegna. Proponente: Alter Uno S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 8831 del 17.03.2023 (prot. Ass.to Trasporti n. 7408 del 20.03.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Alter Uno S.r.l ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_TEULADA" e relative opere di connessione alla Rete elettrica di trasmissione nazionale RTN, da realizzarsi nel comune di Teulada (SU), in Località "S'Acqua Sassa".

Il sito dell'impianto agro-fotovoltaico, più specificatamente, ricade nella porzione ovest del territorio comunale di Teulada, a circa 3,12 km direzione Sud-ovest del centro abitato, in una zona occupata da terreni agricoli. Il sito risulta accessibile dalla viabilità locale, con accesso dalla S.S. 195 "Sulcitana".

L'impianto si sviluppa su una superficie lorda complessiva di circa 72,6251 Ha. L'impianto avrà una potenza di 42.591,9 kWp derivante da 63.570 moduli fotovoltaici aventi una potenza di picco di 670 Wp. L'energia prodotta sarà ceduta alla rete elettrica tramite collegamento a una futura stazione RTN da inserire nella linea "Villaperuccio – Teulada – S. Margherita", previo potenziamento/rifacimento della linea RTN "Teulada – Cagliari Sud".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Si rileva che nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" la verifica della compatibilità del sito di intervento con gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti a livello comunale, regionale e nazionale, non tiene conto del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. E' imminente la presentazione in Giunta del nuovo PRT, la cui redazione risulta completata. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Dall'analisi dei documenti, consultabili attraverso il link a disposizione, si evidenzia che non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti". Tuttavia, nel suddetto elaborato è stato analizzato l'impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul traffico veicolare per il trasporto e il montaggio delle componenti dell'impianto. Secondo quanto riportato dal proponente *"La localizzazione dell'iniziativa esclude la maggior parte dei possibili impatti ambientali e non genera aumenti di traffico veicolare, salvo quello indispensabile nella fase realizzativa che comunque non genera particolari criticità"*.

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la Circolare ENAC - Protocollo del 25/02/2010 0013259/DIRGEN/DG - per le strutture come quella in argomento che *"possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento per i piloti, è richiesta l'istruttoria e l'autorizzazione dell'ENAC quando risultino ubicate a una distanza inferiore a 6 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto e, nel caso specifico di impianti fotovoltaici, abbiano una superficie uguale o superiore a 500 mq, ovvero, per iniziative edilizie che comportino più edifici su singoli lotti, quando la somma delle singole installazioni sia uguale o superiore a 500 mq ed il rapporto tra la superficie coperta dalle pannellature ed il lotto di terreno interessato dall'edificazione non sia inferiore ad un terzo "*. Nel caso specifico la distanza dal più vicino aeroporto, quello di Cagliari-Elmas, risulta essere di circa 42 km.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Si evidenzia, inoltre, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione del parco sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti o in progetto. Si ritiene comunque opportuno suggerire di tenere conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso.

Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Cagliari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 9203] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_TEULADA" della potenza complessiva di picco pari a 42,5919 MWp, ed opere di connessione alla RTN, sito in Località S'Acqua Sassa nel Comune di Teulada nella Provincia Sud Sardegna. Proponente: Alter Uno S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori - Riscontro.

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto (Vs protocollo n. 8831 del 17.03.2023 e prot. di ricezione n. 18962 del 20.03.2023) si comunica che, dall'esame della documentazione progettuale messa a disposizione dal M.A.S.E e dalle verifiche effettuate dal personale della Stazione C.F.V.A. di competenza, l'area su cui si intende realizzare l'impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_Teulada" non risulta sottoposta a vincoli di carattere idrogeologico e/o forestali di diretta competenza del C.F.V.A.

Tuttavia, si ritiene opportuno segnalare che l'area è limitrofa ad aree boscate ai sensi di legge; pertanto, nell'ottica di una maggior tutela di tali aree e ai fini della prevenzione antincendio e di una efficace azione di spegnimento in caso di incendio, si suggerisce di rilasciare opportune fasce, transitabili e prive d'ingombri, lungo il perimetro dell'area dell'impianto confinante con il bosco.

Distinti saluti.

Il direttore ff
(art.30 comma 4 L.R. 31/1998)
Dott. Carlo Masnata



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Siglato da :

GIOVANNI PANI



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardinia



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della difesa dell'ambiente
Direzione Generale della difesa dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: [ID: 9203] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrofotovoltaico denominato "FV_TEULADA" della potenza complessiva di picco pari a 42,5919 MWp, ed opere di connessione alla RTN, sito in Località S'Acqua Sassa nel Comune di Teulada nella Provincia Sud Sardegna. Proponente: Alter Uno S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Facendo seguito alla nota *RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 8831 del 17/03/2023*, di pari oggetto, acquisita in data 17/03/2023 in ingresso al protocollo ENAS al numero 04264, si comunica che l'esame della documentazione consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica non ha evidenziato interferenze tra le opere in progetto e le opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR), affidate alla gestione dell'Ente Acque della Sardegna.

Distinti Saluti

Il Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998)
Dott. Paolo Loddo



Paolo
Loddo
05.04.2023
08:19:32
GMT+01:00

SPC/SS/MM
SPC/SS/RC
SPC/AM

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

CB-3A-7A-8E-6E-4D-70-67-E0-3C-AA-C8-EC-07-28-13-59-43-47-8E

PAdES 1 di 1 del 05/04/2023 09:19:32

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
Direzione Generale dell'Ambiente
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c. SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO
SARDEGNA MERIDIONALE
PEC

Oggetto: [ID: 9203] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "FV_TEULADA" della potenza complessiva di picco pari a 42,5919 MWp, ed opere di connessione alla RTN, sito in Località S'Acqua Sassa nel Comune di Teulada nella Provincia Sud Sardegna - Proponente: Alter Uno S.r.l. – Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione contributi istruttori.**

In riferimento alla nota prot. n. 8831 del 17.03.2023, acquisita agli atti al prot. n. 13786 del 20.03.2023, con la quale sono state chieste eventuali osservazioni/considerazioni nell'ambito del procedimento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico realizzato con moduli fotovoltaici in silicio monocristallino bifacciali della potenza unitaria di 670 W, montati su tracker monoassiali, di potenza nominale complessiva pari a 42,5919 MWp. L'area d'intervento per la realizzazione dell'impianto ricade nel territorio comunale di Teulada ed ha estensione pari a circa 72 ettari.

L'impianto sarà collegato in antenna a 36 kV sulla stazione a 36 kV di una futura stazione RTN a 150/36 kV da inserire in e-e alla linea "Villaperuccio – Teulada – S. Margherita", previo potenziamento/rifacimento della linea RTN 150 kV "Teulada – Cagliari Sud".

Le aree interessate dall'impianto ricadono interamente all'interno del PPR – Primo ambito omogeneo, ambito di paesaggio n. 4 "Golfo di Teulada".

Nella cartografia del PPR, le aree di localizzazione dell'impianto ricadono prevalentemente nella componente di paesaggio con valenza ambientale "Aree ad utilizzazione agro-forestale". La disciplina del PPR relativa alle "Aree ad utilizzazione agro-forestale", all'articolo 29 delle NTA, prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alle seguenti disposizioni "*vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)*". In piccola parte ricadono inoltre nelle "Aree naturali e subnaturali" in cui sono vietati "*qualunque nuovo intervento edilizio o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività, suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica*" (art. 23 NTA del PPR).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

Dal punto di vista urbanistico, il Comune di Teulada risulta dotato di Piano Urbanistico Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28/10/1999, pubblicato sul BURAS n. 44 del 07/12/1999.

Le aree occupate dalle opere sono classificate dallo strumento urbanistico generale di Teulada come zona E (Agricola).

Dal punto di vista urbanistico, l'intervento, seppure non conforme, in quanto non previsto negli strumenti urbanistici comunali, è compatibile con la destinazione di zona E, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del D.Lgs. 387/2003 e del comma 9 dell'articolo 5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Si segnala comunque che la realizzazione dell'impianto comporterà sottrazione di suolo alla produzione agricola.

Infine, in merito alla eventuale necessità di procedere all'esproprio di alcune aree interessate dal progetto, si ricorda che la variante urbanistica necessaria per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/2001, è da ascrivere alla tipologia delle "varianti automatiche" previste dall'art. 12, comma 3, del D.Lgs n. 387/2003, per le quali la verifica di coerenza della variante rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, è espressa dalla Direzione Generale dell'Urbanistica in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 della Deliberazione di G.R. 5/48 del 29.01.2019.

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare il responsabile del Settore pianificazione Sardegna Meridionale – Provincia Sud Sardegna, del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, Ing. Anna Maria Badas, al numero 070.6064128, email: ambadas@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Resp. Sett./Funz. Istr.: Ing. A.M.Badas

